

MANUTENZIONE DA CHIAIA AI CAMALDOLI È EMERGENZA. CHIOSI: PERICOLO

Disastro strade, vanno via i rattoppi: restano le buche

NAPOLI. Se basta un po' di pioggia per mettere la viabilità napoletana in ginocchio, i temporali delle ultime ore hanno seriamente danneggiato interi quartieri. Posillipo, Mergellina, Chiaia, la "zona bene" della città ha danni pesanti da contare: intere strade allagate, tombini otturati, palazzi e negozi invasi dall'acqua. Come già accadde qualche settimana fa, anche ieri largo Sermonea si è trasformato in un lago, quasi impraticabile a piedi, mentre tutta via Posillipo, esplosi i chiusini, è diventata un fiume in piena: «Da anni stiamo segnalando un grave problema al sistema fognario ma, a fronte di una richiesta di circa 500mila euro per Municipalità, avanzata dal servizio fognature al Comune, l'amministrazione ha stanziato per tutta la città 600mila euro», denuncia il presidente del locale parlamento Fabio Chiosi. Via Schipa, via Manzoni, corso Vittorio Emanuele e via Caracciolo non hanno retto al peso dei temporali delle ultime ore, sbriciolandosi finché l'asfalto ha lasciato spazio a vere e proprie voragini, pericolose per l'incolumità di automobilisti, motociclisti e pedoni. «Il regolamento delle Municipalità prevede che queste ultime abbiano la competenza, in tema di manutenzione, solo sulle strade secondarie - continua Chiosi - Anche i fondi stanziati dall'amministrazione sono parametrati su questo tipo di competenza». Situazione grave anche nella zona collinare: il quartiere dei Camaldoli si è ritrovato, dopo l'ondata di maltempo, con il manto stradale devastato. Proprio negli ultimi giorni via Mandracchio e via Camillo Guerra sono state interes-

sate da una lunga serie di sprofondamenti. I numerosi rattoppi fatti qua e là con semplici gettate di asfalto sulle buche, nuovamente sbriciolatosi in seguito alle piogge torrenziali delle settimane scorse, non hanno fatto altro che peggiorare la situazione rendendo impossibile la circolazione in particolare per i mezzi pubblici e di soccorso. I dissesti delle due strade, densamente trafficate e che collegano il quartiere alla zona ospedaliera, spingono gli automobilisti a scegliere percorsi alternativi anche più lunghi. Un problema che a quanto sembra non potrà essere risolto nell'immediato a causa carenza di fondi del "parlamentino" a nord di Napoli. La denuncia arriva da Ludovico Di Maio, consigliere alleantino della VIII Municipalità: «Finora non è stato possibile ripristinare il manto stradale perché non abbiamo ancora di una ditta per la manutenzione stradale. Serve uno sforzo immediato per reperire le risorse finanziarie utili a mettere in sicurezza le arterie dissestate». Intanto sul piede di guerra sono anche gli autisti delle ambulanze costretti a evitare le voragini attraverso slalom e pericolose manovre per raggiungere i principali nosocomi napoletani. Di notte gli avvallamenti non segnalati e che tappezzano le carreggiate dell'intero rione, mettono a repentaglio la sicurezza dei motociclisti e a dura prova la tenuta degli ammortizzatori delle auto di passaggio che senza accorgersene finiscono per essere coinvolti in veri e propri capitomboli.

Valentina Cirillo